Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO III - Politiche formative e rete scolastica

AOODRPU Prot. n. 795 Bari, 29 gennaio 2013

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, e in particolare l'art.4;

VISTO l'Accordo quadro per l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nella Regione Puglia sottoscritto in data 9 luglio 2003;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53";

VISTI i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, che individuano nell'alternanza scuola-lavoro una delle metodologie didattiche privilegiate per la realizzazione delle finalità del complessivo processo di riforma del 2° ciclo di istruzione;

VISTO, in particolare, l'art.8, comma 3 del D.P.R. n. 87/2010, riferito all'istruzione professionale, laddove si stabilisce che l'area di professionalizzazione di cui all'art.4 del D.M. 15.4.1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'a.s. 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al medesimo D.P.R. n. 87/2010, con 132 ore di alternanza scuola-lavoro, a valere sulle risorse di cui all'art.9, comma 1 del d.lgs. n. 77/2005;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 13.12.2010 tra l'USR Puglia e l'Assessorato al diritto allo studio e alla formazione professionale della Regione Puglia, che ha previsto il finanziamento delle attività dell'area di professionalizzazione degli istituti professionali statali, così come ridefinite dall'art.8, comma 3 del D.P.R. n. 87/2010, attingendo alle risorse a ciò destinate nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013;

VISTO il D.M. n.94 dell'11.12.2012, trasmesso in allegato alla nota prot. AOODGPFB/8127 del 19.12.2012, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul *Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*", ed in particolare l'art.4 riferito all'*Alternanza scuola-lavoro*, che destina per la predetta finalità per l'e.f. 2012 la somma complessiva di euro 26.790.000,00;

VISTA la nota prot. AOODGPS/3100 del 19.12.2012, con la quale il MIUR - Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni ha ripartito per ambiti regionali la predetta somma di euro 26.790.000,00, destinando alla Regione Puglia la somma di **€ 2.417.909,00** (cap. 1194/1);

ESAMINATE le candidature pervenute in esito alla circolare di questo Ufficio AOODRPU prot. n. 8939 del 20 dicembre 2012 ed accertato che le stesse sono riferite a n. 169 istituti di istruzione secondaria di 2° grado, dell'ordine professionale, tecnico e liceale;

CONSIDERATO che, come già esplicitato in precedenza, il finanziamento delle attività dell'area di professionalizzazione negli istituti professionali verrà assicurato, fino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al D.P.R. n. 87/2010, dai contributi regionali tratti dalle risorse appositamente stanziate nell'ambito del POR Puglia, per cui si rende possibile derogare dalle percentuali fissate indicativamente nell'art.4, comma 3 del citato D.M. n.94 dell'11.12.2012, coinvolgendo nelle attività di alternanza scuola-lavoro da avviare nell'a.s. 2012/2013 tutti gli istituti, in possesso dei prescritti requisiti, che hanno avanzato la propria candidatura, mediante l'assegnazione di un finanziamento per ciascun percorso, su base triennale, pari a **€ 13.000,00**;

RITENUTO, pertanto, di dover suddividere la somma di **€ 2.417.909,00** assegnata all'USR Puglia, in base al piano di riparto trasmesso con nota AOODGPS/3100 del 19.12.2012, come di seguito riportato:

a) **€ 2.236.000,00** da destinare al finanziamento di n. **172** percorsi di alternanza scuola-lavoro da attuarsi presso gli istituti di istruzione secondaria di 2° grado che hanno avanzato la propria candidatura;
b) **€ 94.000,00** da destinare alle azioni di supporto, assistenza tecnica e formazione da svolgersi nei confronti dei **47** istituti che hanno realizzato 1 percorso di alternanza scuola-lavoro nel periodo compreso tra l'a.s. 2003/2004 e l'a.s. 2011/2012 ovvero che non abbiano mai realizzato tale progettualità, nella misura di **€ 2.000,00** per ciascun percorso;
c) **€ 25.800,00** da destinare alle azioni di coordinamento generale, di diffusione e di monitoraggio per tutti i percorsi autorizzati con il presente decreto, nella misura di **€ 150,00** per ciascun percorso;
d) **€ 62.109,00** da riservare all'USR Puglia, per interventi perequativi e di sostegno;

ACCERTATO che, sulla base di tale piano di riparto, è possibile finanziare, per l'a.s. 2012/2013, n. **172** percorsi assistiti di alternanza scuola-lavoro in ambito regionale, mediante l'applicazione dei seguenti criteri: **a)** assicurare almeno un percorso agli istituti che hanno avanzato regolare candidatura; **b)** assegnare un secondo percorso all'ITC "Romanazzi" di Bari e all'II.SS. "De Pace" di Lecce (sedi dei due *Simucenter* funzionanti in ambito regionale), nonché all'II.SS. "Bottazzi" di Casarano (in quanto coinvolto nel progetto di rilancio dei settori tessile, abbigliamento e calzaturiero ed in considerazione dell'elevato numero di sedi ad esso associate).

D E C R E T A

Art. 1

Per l'anno scolastico 2012/2013 vengono finanziati in ambito regionale i percorsi assistiti di alternanza scuola-lavoro elencati negli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, nei quali sono riportati la tipologia, la denominazione e la sede della istituzione scolastica, il numero dei percorsi finanziati, l'importo complessivo del finanziamento su base triennale ed il settore di intervento.

Art. 2

Per tutti gli istituti indicati negli Allegati 1 e 2, i percorsi di alternanza verranno attuati secondo la scansione metodologica e temporale dell'apposita progettazione elaborata per i decorsi anni scolastici, tenendo conto dei criteri direttivi indicati nell'Accordo quadro regionale sottoscritto il 9 luglio 2003, tutti analiticamente riportati nella circolari di questo ufficio AOODRPU/7953 del 18.9.2009 e AOODRPU/8939 del 20.12.2012, alla quale si rinvia integralmente. Laddove possibile e necessario, la progettazione del percorso di alternanza potrà prevedere il **ricorso parziale** alla metodologia dell'impresa formativa simulata.

Art. 3

In considerazione dell'esperienza fin qui maturata, le istituzioni scolastiche riportate nell'Allegato 1, che hanno partecipato ad almeno due edizioni nel periodo compreso tra l'a.s. 2003/2004 e l'a.s. 2011/2012, attueranno autonomamente i percorsi di alternanza dell'a.s. 2012/2013. Viceversa, per le istituzioni scolastiche al 1° o 2° anno di esperienza, riportate nell'Allegato 2, il supporto e l'assistenza tecnica ai percorsi formativi sarà fornito dall'I.T.C. "Romanazzi" di Bari (per gli istituti delle Province di Bari, Bat e

Foggia) e dall'II.SS. "De Pace" di Lecce (per gli istituti delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto). I predetti istituti cureranno, altresì, la **formazione obbligatoria** di tutto il personale coinvolto nelle attività, con riferimento alle medesime province e limitatamente alle istituzioni scolastiche al 1° o 2° anno di esperienza, riportate nell'Allegato 2. L'importo totale di tale azione di supporto, stimata in **€ 94.000,00**, sarà ripartita tra l'ITC "Romanazzi" di Bari (**€ 62.000,00**, corrispondente a n.31 percorsi) e l' II.SS. "De Pace" di Lecce (**€ 32.000,00** corrispondente a n.16 percorsi).
L'ITC "Romanazzi" di Bari, nell'ambito delle attività del *Simucenter* regionale ivi funzionante, curerà altresì, d'intesa con questa Direzione Generale, il coordinamento generale di tutti i percorsi di alternanza autorizzati con il presente decreto, ivi comprese le azioni di diffusione e di monitoraggio.
Per lo svolgimento dei predetti compiti, agli istituti sopra indicati verranno riconosciuti gli importi specificati nel preambolo del presente decreto.

Art. 4

Nell'Allegato 3, che fa parte integrante del presente decreto, si riporta un prospetto riepilogativo del piano finanziario di massima delle attività da svolgersi da parte degli istituti scolastici beneficiari dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nonché dei costi ammissibili.
Al termine del triennio di attività, i dirigenti scolastici dovranno inviare a questa Direzione Generale il rendiconto delle spese effettivamente sostenute, tenendo presente che, tra le singole voci di spesa, potranno essere effettuate compensazioni nel limite del 20%. Il computo delle predette spese dovrà risultare da atti documentali e sarà calcolato, per il personale scolastico, tenendo presente i parametri di costo previsti dalle tabelle 5 e 6 del vigente CCNL Scuola.
Si evidenzia che per il dirigente scolastico non è ammissibile alcun compenso.
Si sottolinea, al riguardo, la necessità che ciascun percorso coinvolga, fino alla sua conclusione, un numero di allievi **non inferiore a 15**. Qualora il numero dei frequentanti dovesse scendere al di sotto di tale limite, la prosecuzione del percorso dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Ufficio e comporterà una proporzionale riduzione del contributo assegnato.

Art. 5

Gli istituti beneficiari dei finanziamenti daranno subito avvio alle attività previste dall'impianto progettuale, con particolare riferimento, per quanto concerne l'a.s. 2012/2013, alle fasi della progettazione, della sensibilizzazione e dell'orientamento.
Entro la data del 30 settembre 2013 dovrà pervenire a questo Ufficio copia del *progetto definitivo* e delle *convenzioni/ accordi* sottoscritti con le aziende/enti che ospiteranno gli alunni beneficiari del percorso.
Art. 6

L'Ufficio II di questa Direzione Generale procederà ai conseguenti adempimenti di carattere amministrativo-contabile, tenendo altresì presente che la quota di **€ 62.109,00**, riveniente dal piano di riparto ministeriale e riservata all'USR Puglia per interventi perequativi e di sostegno, andrà trasferita sulla contabilità dell'IPSCT "Gorjux" di Bari, che procederà al suo utilizzo sulla base degli atti dispositivi che saranno emanati dall'Ufficio III di questa Direzione Generale.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Ruggiero Francavilla

Ai Sigg. dirigenti scolastici degli istituti di istruzione
secondaria di II grado della Regione Puglia
Loro Sedi

e, p.c.

Ai Sigg. dirigenti degli Uffici di ambito territoriale
dell'USR Puglia
Loro Sedi

Al MIUR
Dipartimento per l'istruzione
Dir. Gen. per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni
Via Ippolito Nievo, 35 Roma

Al MIUR
Dipartimento per la programmazione
Dir. Gen. per la politica finanziaria e per il bilancio
Ufficio V
Viale Trastevere Roma

Al Sig. dirigente dell'Ufficio II
Sede

Al Sig. Direttore Generale di Spegea
Via Amendola, 172/C
Bari

Al Sig. Presidente di Confindustria Puglia
Via Tridente, 22
Bari

Al Sig. Presidente dell'Unione Regionale delle Camere
di Commercio, Industria e artigianato
Corso Cavour, 2
Bari

Alla Regione Puglia
Assessorato diritto allo studio e formazione professionale
Via Gobetti, 26
Bari

Alle OO.SS. di categoria
Loro Sedi

Al sito web
Sede

Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Rosa Derosa Tel. 080 5506226
Via S. Castromediano, 123 - 70126 BARI Tel. Centralino 0805506111 Fax 0805506210
e-mail direzione-puglia@istruzione.it Sito WEB http://www.pugliausr.it